

VERBALE N° 1/2024 di ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Ente Culturale San Lorenzo Martire-Nicola Vigliotti odv

Via Roma n. 63, Palazzo Massone, San Lorenzello (BN)



Il giorno 17 (diciassette) del mese di giugno dell'anno duemilaventiquattro, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la Via Roma n. 63, Palazzo Massone, San Lorenzello (BN), l'assemblea straordinaria dell'Ente Culturale San Lorenzo Martire – Nicola Vigliotti per discutere e deliberare il seguente O.d.g.:

1. **Modifica art. 14 dello Statuto “Consiglio Direttivo” e art. 21 dello Statuto “Bilancio di Esercizio”.**
2. **Modifica art. 26 e art. 56 del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente Culturale;**
3. **Elezione di n. 1 membro del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.**

Alle ore 19,00, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, il Presidente dell'Associazione **Alfonso Guarino**, dichiara aperti i lavori, assumendo la presidenza dell'Assemblea.

Verbalizza il Segretario **Maria Rosaria Sagnella**.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, in quanto sono presenti in assemblea n. 31 soci e sono state registrate n. 13 deleghe al voto per un totale di votanti pari a n. 44, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si passa alla discussione del **primo punto all' O.d.g.: Modifica art. 14 dello Statuto “Consiglio Direttivo” e art. 21 dello Statuto “Bilancio di Esercizio”.**

PREMESSO che l'Assemblea Generale dei Soci, con verbale n. 1 del 16/10/2023, ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;

che con nota del 28/03/2024, il Presidente ha presentato istanza di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) – sez. a) “Organizzazioni di volontariato” – ID 1326019, rep. 135153;

che l'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con nota pec acquisita il 22/05/2024, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha chiesto di integrare/rettificare l'art. 14 dello Statuto nel senso che *i componenti dell'organo di amministrazione devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati (v. art. 34, col del CTS) e che, ai sensi della vigente normativa di settore (v. artt. 26 e 34 del codice del terzo settore e Circolare Ministero Lavoro e Politiche Sociali m_Ips.34.Circolari.R.0006214-09-07-2020), l'elettività delle cariche rimane in ogni momento prioritaria e non è possibile prevedere cariche a vita così come invece indicato nello Statuto dell'Ente all'art. 14: ...Uno di diritto è...*

VISTO l'art. 14 dello Statuto vigente nella parte in cui prevede *Il Consiglio Direttivo è formato da un numero che va da 7 a 13 componenti. Uno è di diritto il Parroco della Parrocchia San Lorenzo Martire in San Lorenzello, i restanti componenti vengono eletti dall'assemblea tra gli associati.*

RITENUTO, per le motivazioni sopra specificate, di dover modificare la suddetta parte dell'art. 14 dello statuto così come segue: *Il Consiglio Direttivo è formato da un numero che va da 7 a 13 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati.*

RILEVATO in merito alla disposizione statutaria dell'art. 21 che stabilisce *I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare*, l'Ufficio Regionale ha chiesto che si definisca in modo certo la data di inizio/fine dell'esercizio finanziario.

RITENUTO, pertanto, di dover modificare l'art. 21 dello statuto precisando che *l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno*.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

con votazione unanime espressa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI MODIFICARE l'art. 14 dello Statuto così come segue: *Il Consiglio Direttivo è formato da un numero che va da 7 a 13 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati.*

DI DARE ATTO, che per effetto della predetta modifica il nuovo testo dell'art. 14 dello Statuto così recita:

ART. 14

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

eseguire le deliberazioni dell'assemblea;

- *formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;*
- *predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;*
- *predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;*
- *deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;*
- *stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;*
- *curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.*

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero che va da 7 a 13 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati. Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

DI MODIFICARE l'art. 21 dello Statuto precisando che *l'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno*.

DI DARE ATTO, che per effetto della predetta modifica il nuovo testo dell'art. 21 dello Statuto viene stabilito così come segue:



ART. 21
Bilancio di esercizio

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

DI DARE ATTO che lo Statuto dell'Ente completo e modificato come sopra viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

DI AUTORIZZARE il Presidente, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione, ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei pubblici registri e a provvedere senza indugio alla registrazione del verbale presso gli organi istituzionali competenti.

DI DARE ATTO che, alla luce delle norme del codice del terzo settore, la presente delibera assembleare e le conseguenti modifiche statutarie contenute nello statuto allegato alla presente sono esenti da imposta di registro e da imposta di bollo (cfr. anche Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n 158/E del 21/12/2017 e la Tassazione degli atti degli enti del terzo settore (ETS): le imposte indirette Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n.72-2018/T del 15/6/2018).

Secondo punto all'O.d.g. Modifica art. 26 e art. 56 del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente Culturale;

VISTO l'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente che testualmente recita: *Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 13 membri così come segue: a) n. 12 soci, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci; b) Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzello – membro di diritto;*

VISTO l'art. 56, comma 1, del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente che testualmente recita: *L'Assistente Spirituale, nella persona del Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzello, è componente di diritto del Consiglio Direttivo.*

VISTA la deliberazione in data odierna con la quale l'art. 14 dello Statuto è stato modificato prevedendo l'elettività delle cariche ed eliminando le cariche a vita ed in particolare il membro di diritto del Consiglio Direttivo, così come previsto dal Codice del Terzo Settore;

RITENUTO, conseguentemente, di modificare gli artt. 26 e 56 del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente Culturale nel modo che segue: art. 26, comma 1: *a) n. 13 soci, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci;* art. 56, comma 1: *L'Assistente Spirituale si configura nella persona del Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzello.*

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

con votazione unanime espressa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI MODIFICARE gli artt. 26 e 56 del Regolamento Generale per il funzionamento dell'Ente Culturale nel modo che segue: art. 26, comma 1: *a) n. 13 soci, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci;* art. 56, comma 1: *L'Assistente Spirituale si configura nella persona del Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzello.*



DI DARE ATTO, che per effetto della predetta modifica il nuovo testo dell'art. 26, comma 1, del Regolamento così recita:

Art. 26

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 13 soci eletti dall'Assemblea Generale dei Soci.

DI DARE ATTO, che per effetto della predetta modifica il nuovo testo dell'art. 56, comma 1, del Regolamento così recita:

Art. 56

L'Assistente Spirituale

L'Assistente Spirituale si configura nella persona del Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire in San Lorenzello.

Terzo punto all'O.d.g. Elezione di n. 1 membro del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

VISTO il verbale n. 2/2023 dell'Assemblea Generale dei Soci del 15/12/2023 avente ad oggetto *Elezioni dei membri del Consiglio Direttivo per il quinquennio 2024/2028, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto vigente e secondo le modalità previste dal Regolamento Generale.*

CONSIDERATO:

che l'Assemblea Generale dei Soci, nella seduta odierna, ha modificato l'art. 14 dello Statuto eliminando il membro di diritto nel Consiglio Direttivo;

che, conseguentemente, occorre procedere all'elezione di un Socio per completare i membri del Consiglio nel numero di 13;

che il Presidente dell'Ente ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Socio Claudio Carofano per la presentazione della candidatura alla predetta elezione;

che, nessuno degli altri Soci ha presentato la candidatura;

con votazione unanime espressa in forma palese e per alzata di mano

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

NOMINA il Socio *Claudio Carofano* membro del Consiglio Direttivo di questo Ente per il periodo 2024/2028.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Incarica, infine, il Presidente dell'Ente a trasmettere il presente verbale all'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore attraverso l'apposita piattaforma telematica.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente, alle ore 20.35, dichiara conclusi i lavori dell'odierna assemblea.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO,

San Lorenzello, 17/06/2024

IL SEGRETARIO

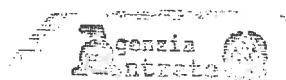
Maria Rosaria Sagnella

Maria Rosaria Sagnella

IL PRESIDENTE

Alfonso Guarino

Alfonso Guarino



Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Territoriale di Ariano Irpino
Sportello di Sant'Angelo dei Lombardi

Registrazione **-9 LUG. 2024**
Al.N. **657** Serie **3** Esatte €.

IL RESPONSABILE
Sportello di Sant'Angelo dei Lombardi
Michele Giammarino (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale.



STATUTO

“Ente Culturale San Lorenzo Martire - Nicola Vigliotti - ODV”

ART. 1

Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **“Ente Culturale San Lorenzo Martire - Nicola Vigliotti - ODV”** (d'ora in avanti denominata Associazione) che assume la forma giuridica di Associazione, riconosciuta o non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'eventuale utilizzo della locuzione “Ente del terzo settore” nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

L'Associazione ha sede legale presso la Via Roma n. 63, Palazzo Massone, San Lorenzello (BN).

Il trasferimento della sede legale, se effettuato nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Benevento (BN), di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"

L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 5

Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 6

Finalità e Attività

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato degli associati sono, secondo l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g. formazione universitaria e post-universitaria;

h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

s. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

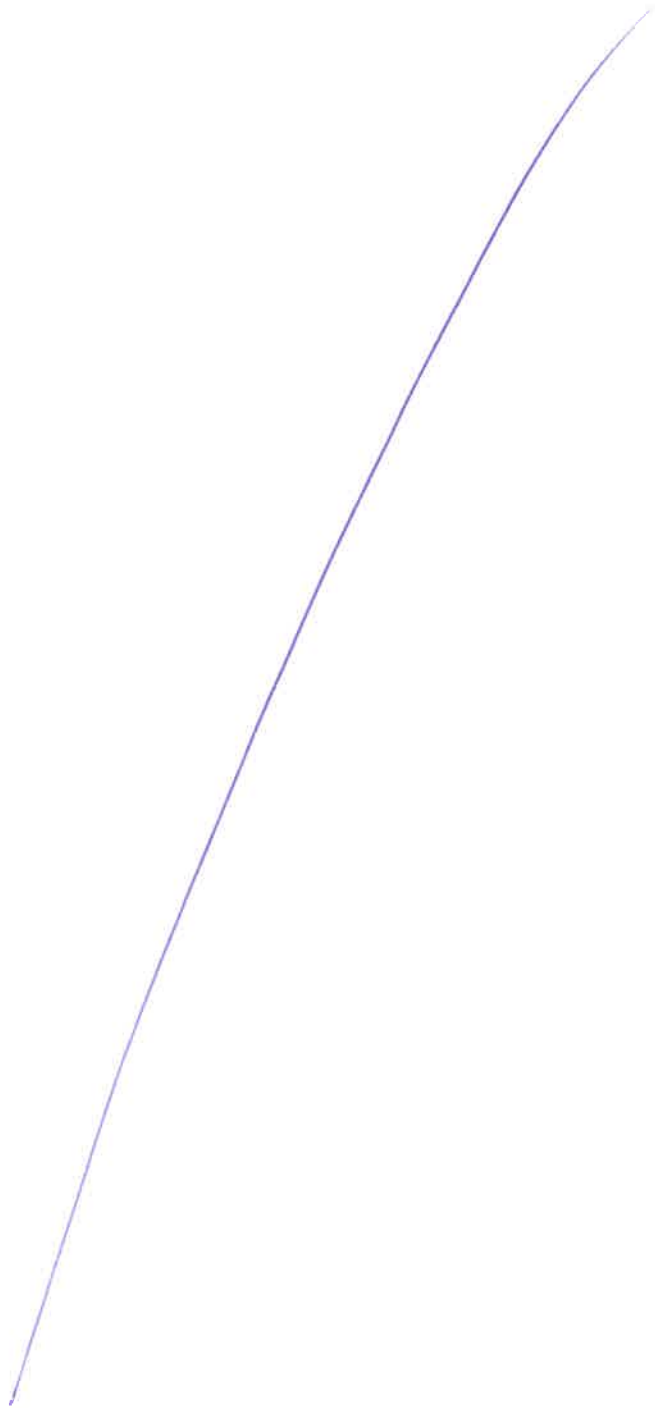
u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Può svolgere, inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017. Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere le seguente/i azioni:

- a) promuovere, organizzare e sostenere iniziative capaci di valorizzare e divulgare tutto ciò che appartiene al patrimonio ed alla cultura del territorio, nonché iniziative di forte richiamo ed interesse per problematiche non solo locali e/o che implicino riflessi in ambito regionale e nazionale con la finalità di provocare, favorire ed essere di impulso per interventi e programmi volti alla soluzione delle problematiche individuate;



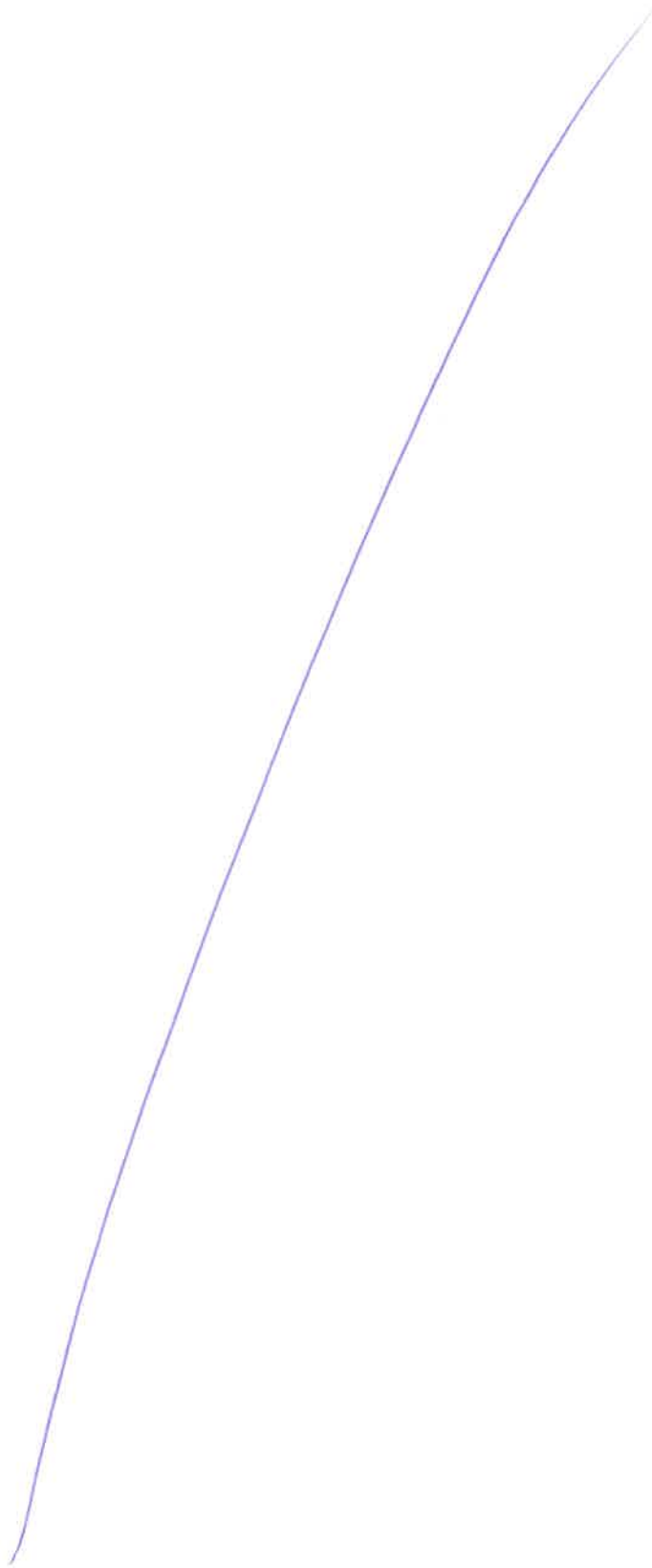
- b) programmare e realizzare iniziative in onore di San Lorenzo Martire, a cui l'Ente è dedicato, in particolare:
- a. organizzare ogni anno la Visita Ufficiale alla Basilica di San Lorenzo al Verano in Roma per rendere omaggio alla tomba del Santo.
 - b. organizzare incontri e scambi di visite con il Comune di Amaseno (Provincia di Frosinone) gemellato con il Comune di San Lorenzello e la Collegiata di Santa Maria, sita in Amaseno, custode dell'ampolla contenente il sangue di San Lorenzo;
 - c. collaborare ed essere di supporto alla realizzazione delle iniziative comprese nei programmi dell'Associazione Internazionale Città di San Lorenzo;
- c) promuovere ed organizzare incontri, convegni, mostre su temi teologici e dedicati, in modo particolare, al culto della Vergine Maria, il cui simbolo (la stella) è riportato nello stemma dell'Associazione;
- d) curare l'organizzazione, collaborare ed essere di supporto alla realizzazione di iniziative di carattere religioso;
- e) promuovere gemellaggi con altri enti ed associazioni sia in Italia che all'estero;
- f) organizzare visite in Italia e all'estero a carattere religioso, culturale e ricreativo;
- g) curare, promuovere e collaborare alla pubblicazione e realizzazione di opere letterarie, musicali ed artistiche in genere;
- h) tutelare e valorizzare il patrimonio urbanistico, artistico ed ambientale, promuovendo e partecipando a tutte le iniziative volte alla sua divulgazione e alla sua salvaguardia;
- i) programmare e realizzare iniziative di promozione turistica e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali attraverso azioni culturali che elaborino proposte concrete in tal senso;
- j) istituire borse di studio da assegnare a studenti meritevoli e di non agiate condizioni economiche;
- k) valorizzare il patrimonio culturale di San Lorenzello e della valle del Tevere in tutte le sue forme, favorendo la produzione di nuove espressioni culturali ed iniziative fondate sulla tradizione storica locale;
- l) operarsi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico, archivistico, documentale, librario e ambientale del territorio, anche attraverso l'incentivazione di occasioni di formazione professionale per il restauro, l'artigianato artistico e le espressioni culturali;
- m) organizzare iniziative dirette a sostenere la cultura della legalità e della difesa dell'educazione collaborando a tal fine con le Forze dell'Ordine ed altri organismi preposti;
- n) diffondere e preservare la cultura delle tradizioni popolari;
- o) allestire mostre documentarie sull'artigianato tipico locale, l'agricoltura e sulla civiltà contadina;
- p) ampliare la conoscenza della cultura popolare (musica, letteratura, arte, gastronomia, artigianato, mestieri e tutto ciò che riguarda gli usi e i costumi delle tradizioni popolari) attraverso ricerche storiche, contatti fra persone, enti ed associazioni;
- q) allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali affinché sappiano trasmettere l'amore per le tradizioni popolari come un bene per la persona ed un valore sociale;

- r) proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- s) promuovere ed allestire rappresentazioni teatrali e folkloristiche;
- t) istituire e gestire corsi di teatro;
- u) svolgere una specifica opera di ricerca, esecuzione e promozione di musica sacra e popolare;
- v) promuovere ed allestire concerti musicali e diffondere la cultura musicale, curando specifiche attività rivolte alla collettività;
- w) istituire e gestire corsi di educazione musicale;
- x) promuovere e organizzare corsi di formazione a tutti i livelli, in collaborazione con le istituzioni culturali pubbliche e private, con le Università, Autorità Scolastiche Locali, Provinciali, Regionali e Nazionali, con le altre strutture preposte alla crescita culturale dei giovani;
- y) organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione;
- curare l'edizione e pubblicare una rivista e/o altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'Associazione;
- aa) svolgere attività di cultura cinematografica, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni, concorsi;
- bb) fornire ausilio alla ricerca scientifica in genere, favorendo attività di ricerca, di studio, di promozione nel campo scientifico, concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio e promuovendo raccolte di fondi in denaro da destinare agli scopi anzidetti;
- cc) organizzare eventuali raccolte di fondi da destinare a fini di beneficenza ed assistenza e/o ai propri fini istituzionali;
- dd) stipulare protocolli d'intesa per lo sviluppo del territorio e accordi e/o convenzioni con altri Enti e/o Associazioni aventi scopi sociali ed obiettivi analoghi all'Ente Culturale.

Per lo svolgimento delle attività, per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed organizzazioni nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.



$y = \sqrt{x}$

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

ART. 7

Ammissione ed esclusione

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 8

Diritti e doveri degli associati

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.



ART. 9

Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (eventuale);
- Organo di revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 10

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc.) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Gli associati possono intervenire in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.11

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



ART. 12

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo una delega. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 13

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 14

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero che va da 7 a 13 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati. Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

ART. 15

Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.



ART. 16

Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 17

Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 18

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19

I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 20

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



ART. 21

Bilancio di esercizio

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22

Bilancio sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23

Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 24

Qualità di volontario

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività di volontario.

ART. 25

Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 26

Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 27

Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.





ART. 28

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 29

Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario

Maria Rosaria Sagnella

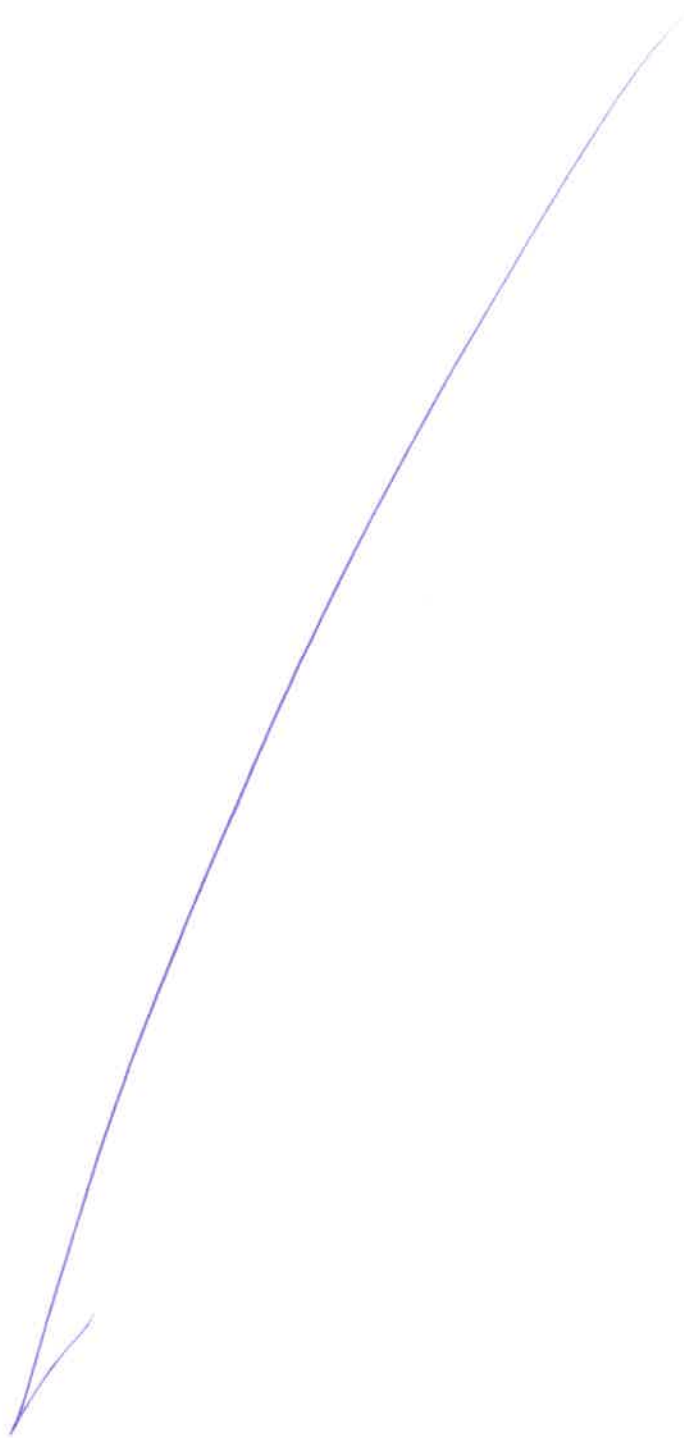
Maria Rosaria Sagnella

Il Presidente

Alfonso Guarino

Alfonso Guarino





enza delle Entrate
Ufficio Im-

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI DEL 17/06/2024

Socio AMBROSINO Bianca
 Socio CASSELLA Lucia
 Socio CATANZARITI Elena
 Socio CREDENDINO Fortuna
 Socio DI LORENZO Anna Maria
 Socio DI PAOLA Angela
 Socio FEDERICO Antonella
 Socio FEDERICO Virginia
 Socio FESTA LAVORGNA Giuseppe
 Socio GAMBUTI Elena Maria
 Socio GAMBUTI Maria Concetta
 Socio GUARINO Alfonso
 Socio GUARINO Armando
 Socio GUARINO FRANCESCA PIA
 Socio GUARINO Luca
 Socio GUARINO Mario
 Socio IANNOTTI Damiano
 Socio LABAGNARA Carmela
 Socio MANCINI Maria
 Socio MARSULLO Gerardo
 Socio MASELLA Alessandro
 Socio MASOTTA Donato
 Socio MASOTTA Lorenzo
 Socio MASOTTA Nunzio
 Socio MATURO Giuseppe
 Socio MELILLO Anna
 Socio PALMIERI Matarazzo Gaetana
 Socio PAOLELLA Giovanna
 Socio PELOSI Pietro
 Socio PERRONE Giulio
 Socio REA Carmine
 Socio RUBANO Lucio



Bianca Ambrosino
 Lucia Cassella
 Maddalena Donato (DELEGATO)
 Fortuna Credendino (DELEGATA)
 Anna Maria Di Lorenzo
 Angela Di Paola
 Antonella Federico
 Virginia Federico
 Giuseppe Festa Lavorgna
 Elena Maria Gambuti
 Maria Concetta Gambuti
 Alfonso Guarino
 Armando Guarino (DELEGATA)
 Francesca Guarino
 Luca Guarino
 Mario Guarino
 Damiano Iannotti
 Carmela Labagnara
 Maria Mancini (DELEGATO)
 Gerardo Marsullo
 Alessandro Maseffa (DELEGATO)
 Donato Masotta
 Lorenzo Masotta
 Nunzio Masotta
 Gaetana Palmieri Matarazzo (DELEGATA)
 Anna Melillo (DELEGATA)
 Gaetana Palmieri Matarazzo
 Giovanna Paolella
 Giuseppe Perrone (DELEGATO)
 Giulio Perrone
 Carmine Rea (DELEGATO)
 Lucio Rubano



Socio RUGGIERI Assunta

Socio RUGGIERI Luisa

Socio RUGGIERI Tullio

Socio SABIA Paolo

Socio SAGNELLA Maria Rosaria

Socio SANTILLO Maria Rosaria

Socio TAURINO Salvatore

Socio TESORO Francesco

Socio VERRILLO Lucio

Socio VERRILLO Raffaele

Socio ZAMBATARO Patrizia

Socio ZARRELLI Gioacchino

Ruggieri Assunta

Luisa Ruggieri

Tullio Ruggieri

Assunta Sabia (DELEGATO)

Maria Rosaria Sagnella

Maria Rosaria Santillo

Salvatore Taurino - delegato

Francesco Tesoro

Lucio Verrillo (delegato)

Raffaele Verrillo

Patrizia Zambataro

Gioacchino Zarrelli (Delegato)



